



Direttore responsabile
ANSELMO CASTELLI

Vice direttore
Stefano Zanon

Coordinatore di redazione
Massimiliano Todeschi

Consiglio di redazione
Giuliana Beschi, Laurenzia Binda, Paolo Bisi,
Anselmo Castelli, Carlo Enrico Corona,
Alessandro Pratesi, Luca Reina,
Roberto Stanghellini, Massimiliano Todeschi,
Stefano Zanon

Comitato di esperti
G. Alibrandi, G. Allegretti, O. Araldi,
M. Balzanelli, F. Bava, R. Benesperi, F. Boni,
A. Bongi, E. Bozza, M. Brisciani, E. Calore,
A. Casotti, G. Ceccacci, R. Curcu, L. Dall'Oca,
F. Degrassi, A. Devalle, F. Donato,
M. Frascarelli, M.R. Gheido, A. Grassotti,
A. Magnani, P. Meneghetti, M. Nocivelli,
A. Pescari, F. Piccinelli, F. Poggiani, G. Pomelli,
A. Pratesi, C. Rigato, R.A. Rizzi, G. Saccenti,
A. Scaini, S. Tomazzoni, M.T. Tessadri,
G.P. Tosoni, A. Vianello, F. Vollono, F. Zuech

Hanno collaborato a questo numero
L. Durante, A. Marino, P. Piazzola (Usarci Mantova),
L. Reina, M. Schinelli, M. Spini, T. Stefanutto
M. Todeschi, F. Zuech.

Collaborazioni
Unione Sindacati Agenti e Rappresentanti
Commercio Italiani (USARCI)

Composizione e impaginazione
Nicoletta Abellondi, Fabio Barbujani
Alessandro Beruffi, Barbara Ferrari,
Ambra Pellizzoni, Alessandro Vezzoni

Servizio clienti e abbonamenti
Stefano Bonandi, Elena Floriani,
Monia Ubertini, Cristian Zuliani

Marketing e commerciale
Alberto Bendoni, Stefano Bottoglia,
Agnese Campedelli, Alessandra Cinquetti,
Massimo De Sanctis

Pubblicità
Centro Studi Castelli S.r.l.

Servizi amministrativi
Stefano Gussago

Stampa
Grafiche Artigianelli
Via E. Ferri, n. 73 - 25123 Brescia
Tel. 030/2308411

Editore
Centro Studi Castelli S.r.l.
Via Bonfiglio, n. 33 - C.P. 25
46042 Castel Goffredo (MN)
Tel. 0376/775130 - Fax. 0376/770151
P. IVA e C.F. 01392340202
lunedì-venerdì ore 9:00/13:00 - 14:30/18:30
Sito Web: WWW.RATIO.IT
Posta elettronica:
servizioclienti@gruppocastelli.com
Recapito Skype: servizioclientiratio

Iscrizione al Registro Operatori
della Comunicazione n. 3575
Autorizzazione del Tribunale di Mantova
n. 6/2008
Periodico trimestrale,
spedizione in abbonamento postale

Chiuso per la stampa il 26.04.2017

RATIO

Agenti e Intermediari

Periodico per la gestione fiscale e amministrativa dei rapporti
di intermediazione commerciale


Sommario 2/2017

Opinione - Adempimenti Enasarco e nuovi accordi all'orizzonte **3**

Contrattualistica

Tipologia di intermediario - Agente con potere di rappresentanza **5**

Clausole e modelli - Vendita di beni alla rinfusa **7**

 Conferimento dell'incarico e diritto al compenso nel contratto d'opera **9**

Estero  **Intermediazione commerciale negli Stati Uniti d'America** **13**

Imposte e tasse

Aspetti fiscali - Disciplina della vendita diretta a domicilio **19**

- Estromissione immobili strumentali per imprenditori individuali **25**

Imposte indirette - Nuove comunicazioni trimestrali Iva dal 2017 **27**

 - Compilazione della scheda carburante **31**

Contabilità

Scritture contabili - Immobile a uso promiscuo per l'agente di commercio **33**

Varie

Previdenza	- Iscrizione e versamento contributi all'Enasarco 2017	37
	- Nuova polizza Enasarco infortuni e malattia 2016/2017 per agenti e rappresentanti di commercio	41
	- Prestazioni integrative di previdenza Enasarco anno 2017	45
Dogana	- Novità in materia di regimi doganali	51

Rubriche

Giurisprudenza	- Limiti al potere dell'azienda preponente	53
Quesito	- Dimissioni dell'agente e indennità suppletiva di clientela	55
	- Diritto alle provvigioni indirette	56



GIOVENALE (55 d.C. - 130 d.C.)

Satire

Il mondo della satira latina fu ampio e molteplice: da quella più aggressiva di Lucilio alla pacata ironia di Orazio, da quella che preferisce la prosa a quella che unisce la versificazione al linguaggio umile, la libertà di temi ed espressioni che essa affrontò non ha pari in alcun tipo di letteratura prelatina. Nella vulcanicità delle sue rappresentazioni, solamente lo scopo – la rappresentazione della società mediante la messa in luce dei suoi demoni e delle ipocrisie – rimane costante, tanto da giungere fino ai giorni nostri; e allo stesso tempo, essa non rappresentò mai una forma di opposizione vera e propria al potere, limitandosi a bersagliare in maniera allusiva e tramite cliché propri del genere.

È per questo che gli scritti di Giovenale, vissuto sotto il periodo imperiale come cliens – ovvero un cittadino libero ma legato a un patronus, un potente, dal quale dipendeva economicamente –, rappresentano una distinzione dalla tradizione del genere: in quanto oltre alla denuncia, si aggiunge la protesta sociale.

Principale particolarità della sua opera è infatti il rovesciamento della contemptus divitiis, ovvero il disprezzo della ricchezza: il tema, caro anche alla filosofia stoico-cinica – che vedeva l'agiatezza solo come portatrice di beni esteriori e fallaci, pericolosa in quanto avrebbe deviato lo sguardo del saggio dalla via della virtù –, viene smontato pezzo a pezzo attraverso le invettive dell'autore contro la povertà; il risultato è che l'indigenza non è più preferibile ai problemi e alle preoccupazioni che il denaro reca con sé, ma è fonte solamente di amarezza e pena, fino a divenire l'estremo dei mali. Non è quindi questa che porta la felicità, consentendo di dedicarsi ai veri beni, quelli dell'anima; ma è l'abbondanza di mezzi.

Non secondario a questo, ma saldamente legato, è l'invettiva contro tutti coloro che, secondo l'autore, hanno portato alla deriva la società romana: dai liberti arricchiti agli immigrati (Roma fu una delle città più multiculturali del mondo antico), dagli orientali con i loro costumi raffinati alle donne sempre più indipendenti dai voleri degli uomini – ed è questo il caso della Satira VI, spietata analisi dei comportamenti femminili: dalla vedova che lascia l'eredità solo all'amante più prestante alle matrone che fuggono con i gladiatori favoriti, abbandonando genitori e figli –, fino a giungere alla stupidità di coloro che sono al servizio degli imperatori; come conseguenza di tutto ciò, l'intero sistema è corrotto e insano, destinato a cadere sempre più in basso.

Il passato, quell'antichità che aveva nutrito costumi morigerati e dove le sperequazioni erano quasi nulle, è visto come l'unica soluzione accettabile; tuttavia non può essere recuperato, essendo ormai perduto, ed è per questo che subentra la rabbiosa impotenza, altro tratto di Giovenale.

Molto malinconica e cruda, l'opera non si limita quindi a denunciare e suscitare il riso; bensì, a mostrare cosa la realtà aveva perso con lo strapotere dell'impero, su una strada che già conduceva verso il tramonto della grande Roma.

Valentina Gementi

In copertina:
Giovenale - Satire

Le tecnologie rendono facile l'accesso al materiale iconografico. Non altrettanto facile è il reperimento delle informazioni sui detentori dei diritti. L'editore dichiara di aver usato ogni mezzo per entrare in contatto con gli eventuali detentori di diritti d'autore del materiale utilizzato, e resta ovviamente disposto ad adempiere gli obblighi di legge.

Indirizzo del sito Web: WWW.RATIO.IT
Posta elettronica: servizioclienti@gruppocastelli.com
Indirizzo Skype: [servizioclientiratio](https://www.skype.com/name/sergiovoclientiratio)

La Redazione è particolarmente grata a coloro che vorranno offrire la propria collaborazione.

Gli elaborati pervenuti saranno pubblicati a discrezione della Direzione della Rivista. La riproduzione di articoli e schemi, anche parziale, è vietata senza autorizzazione scritta dell'Editore.

L'Editore e la Direzione della Rivista declinano ogni responsabilità in merito ad eventuali errori interpretativi sui contenuti e sui pareri espressi negli articoli.

Nonostante la cura nell'edizione e nella stesura degli articoli né l'editore né l'autore possono assumersi la responsabilità per le conseguenze operative derivanti dall'utilizzo delle informazioni e delle indicazioni contenute nel presente volume e nella connessa banca dati. Tali contenuti, infatti, non hanno lo scopo di fornire consulenza professionale sugli argomenti trattati.

Gli schemi di istanze, ricorsi ed ogni altra proposta di elaborato pubblicati costituiscono esempi indicativi, passibili di eventuali integrazioni.

Il riferimento all'articolo di legge deve suggerire al lettore il confronto con la più recente stesura dello stesso.

Riproduzione vietata

Informativa privacy

Centro Studi Castelli Srl titolare del trattamento tratta i dati personali liberamente conferiti per fornire i servizi indicati. Per i diritti di cui all'art. 7 D. Lgs. 196/2003 e per l'elenco di tutti i Responsabili del trattamento rivolgersi al Responsabile del trattamento, che è il Direttore Responsabile, presso il Servizio Clienti, Via Bonfiglio, n. 33 - 46042 Castel Goffredo (MN) - Tel. 0376-775130 - Fax 0376-770151 - privacy@gruppocastelli.com

I dati potranno essere trattati da incaricati preposti agli abbonamenti, al marketing, all'amministrazione e potranno essere comunicati alle società del Gruppo per le medesime finalità della raccolta e a società esterne per la spedizione del periodico e per l'invio di materiale promozionale. L'informativa completa è disponibile all'indirizzo www.ratio.it/privacy



Associato all'USPI Unione
Stampa Periodica Italiana

